



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 10548 DEL 28/10/2016

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., D.M. 30/03/2015, L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i.. Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. del Progetto di "Realizzazione di n. 6 silos (serbatoi) in acciaio inossidabile fuori terra con relativo locale tecnico, scala in acciaio e sistemazioni esterne, a servizio dello stabilimento esistente di Petrignano nel comune di Assisi".
Soggetto Proponente: Soc. Colussi spa

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il Regolamento interno di questa Giunta;
Vista la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003.
Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.
Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i..
Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 861 del 26 luglio 2011 e s.m.i.
Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente 30/03/2015.

Vista l'istanza presentata in data 11/08/2016, acquisita agli atti regionali al prot. n. 0167976 del 11/08/2016 con la quale il Soggetto Proponente, Sig. Vito Barone, in qualità di Legale rappresentante della Soc. Colussi spa, con sede legale in Via G. Spadolini 5, 20141, nel comune di Milano, ha richiesto la sottoposizione al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA del Progetto di *"Realizzazione di n. 6 silos (serbatoi) in acciaio inossidabile fuori terra con relativo locale tecnico, scala in acciaio e sistemazioni esterne, a servizio dello stabilimento esistente di Petrignano nel comune di Assisi"*.

Atteso che l'intervento in oggetto è assoggettato a Verifica di Assoggettabilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, della L.R.12/2010 e della DGR 861/2011 e smi, in quanto ricompreso nella categoria progettuale di cui al punto 8, lettera t) della Parte Seconda dell'Allegato IV del DLgs 152/06 e smi: *"Modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato III o all'Allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'Allegato III)"*, ove la modifica o estensione fa riferimento ad un progetto compreso nell'Allegato IV ed interessa la "categoria progettuale" di cui al punto 4b) *"Impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno su base trimestrale"*.

Vista la Dichiarazione del Dirigente e del Responsabile dell'ufficio Pianificazione Urbanistica - settore assetto del territorio del comune di Assisi, attestante che l'area interessata dal progetto risulta compatibile con lo strumento urbanistico vigente (nota comunale prot. 0029899 del 10/08/16).

Vista la pubblicazione dell'Avviso al pubblico sul sito web della Giunta regionale avvenuta in data 24/08/16.

Visto l'attestato di conformità delle copie digitali rispetto alle copie cartacee, debitamente sottoscritto dal Proponente e dal referente Tecnico del Progetto.

Vista l'attestazione della veridicità dei contenuti dell'istanza e della documentazione ad essa allegata debitamente sottoscritta dal Proponente e dai Tecnici progettisti.

Vista la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

Considerato che a seguito della documentazione presentata e della verifica di conformità dell'Istanza, il Servizio Valutazioni Ambientali ha provveduto a comunicare al Proponente la procedibilità dell'Istanza in data 09/09/2016 con nota PEC n 182538-2016.

Rilevato che nei 45 giorni utili non sono pervenute osservazioni al progetto.

Tenuto conto che con nota prot. n. 0208783-2016 del 11/10/2016 il Servizio Valutazioni Ambientali ha provveduto a convocare la Conferenza Istruttoria per il giorno 18/10/2006, richiedendo a tutti i soggetti invitati i pareri e le valutazioni definitive di competenza.

Tenuto conto del Verbale e degli esiti della Conferenza Istruttoria svoltasi in data 18/10/2006.

Visti i pareri pervenuti, espressi da:

- Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica (PEC n. 0221914-2016);
- Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico (PEC n. 0217125-2016);
- Servizio Recupero Ambientale, Bonifica, AUA pv Terni (nota prot. 0218534-2016);
- Servizio Foreste Montagna, sistemi naturalistici, faunistica (PEC n. 0214883-2016);
- ARPA Umbria (PEC Arpa Umbria n. 0018260-2016).

Atteso che i suddetti pareri non hanno evidenziato, con riferimento alla documentazione presentata dal Proponente, un'insufficienza delle informazioni ambientali tale da non consentire una compiuta valutazione del progetto.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente
D E T E R M I N A

1. **Di stabilire**, ai sensi di quanto disposto dalla DGR 1100/2014, tenuto conto delle risultanze della Conferenza di Verifica di assoggettabilità a VIA finalizzata alla valutazione degli impatti potenziali del progetto in base ai criteri di cui all'Allegato V al DLgs 152/2006, nonché delle valutazioni tecniche rappresentate nei pareri rilasciati dai competenti Servizi regionali e da A.R.P.A. Umbria, che la realizzazione del Progetto: *“Realizzazione di n. 6 silos (serbatoi) in acciaio inossidabile fuori terra con relativo locale tecnico, scala in acciaio e sistemazioni esterne, a servizio dello stabilimento esistente di Petrignano nel comune di Assisi”*, non comporta impatti significativi e negativi sull'ambiente.
2. **Di disporre**, conseguentemente, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs.152/2006, della L.R. 12/2010 e della D.G.R. n. 1100/2014, che il progetto non debba essere sottoposto al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 2.1 Il Proponente dovrà:
 - a) porre attenzione nel trattamento e nella gestione delle acque reflue generate escludendo la possibilità dello sversamento di olii e carburanti anche nelle fasi di cantiere, così come previsto dal DLgs 152/06 e s.m.i. e dalla normativa regionale di settore (DGR 424/2012);
 - b) gestire le acque reflue di dilavamento prodotte nei piazzali, nell'area di stoccaggio, nelle aree ricezione delle materie prime prodotte, nonché nelle aree di lavorazione, così come previsto dal DLgs 152/06 e s.m.i. e dalla normativa regionale di settore (DGR 424/2012).
 - c) rispettare tutte le norme nazionali e regionali vigenti in materia di tutela delle acque ed in materia di rischio idraulico.
 - 2.2 I sei silos in progetto dovranno avere una superficie esterna non riflettente.
 - 2.3 Il Proponente dovrà mettere a dimora specie arboree di tipo autoctone a notevole sviluppo verticale, alternati a vegetazione arbustiva sempreverde, lungo il perimetro del sito interessato, nello spazio libero.
 - 2.4 Considerato che l'area oggetto degli interventi risulta contaminata nella matrice acque profonde e che l'area limitrofa al sito è sottoposta a procedimento di bonifica ai sensi del DLgs 152/06, qualora emerga, in presenza di operazioni di scavo finalizzate alla realizzazione dell'intervento, una potenziale contaminazione della matrice terreni, il Proponente dovrà attivare le procedure previste dalla parte IV Titolo V del DLgs 152/06 e smi..
 - 2.5 Ai fini della tutela del suolo e sottosuolo e rifiuti:
 - a. I rifiuti prodotti in fase di cantiere dovranno essere gestiti nel rispetto delle norme vigenti, identificando i rifiuti pericolosi e non pericolosi attraverso gli specifici codici CER; in particolare per gli eventuali stoccaggi temporanei di rifiuti dovranno essere adottate le prescrizioni tecniche previste dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i.. Dovranno essere utilizzati idonei dispositivi al fine di evitare la dispersione nel terreno di residui derivanti dalle lavorazioni.
 - b. Le terre e rocce da scavo prodotte dovranno essere gestite nel rispetto delle specifiche norme di settore.
 - c. Dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano coinvolgere sia i mezzi ed i macchinari di cantiere, sia gli automezzi e i veicoli esterni, con conseguente sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali cartellonistica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di intervento in emergenza.
 - 2.6 Per la componente atmosfera, ai fini del contenimento del trasporto eolico di polveri, si raccomanda al Proponente di mettere in atto, nella fase di cantiere, tutte le più

opportune misure di mitigazione ed in particolare:

- a. ogni movimentazione, trasporto e deposito del materiale dovrà essere effettuata in maniera tale da abbattere la produzione di polveri;
- b. dovrà essere previsto l'utilizzo di mezzi dotati di sistemi di copertura per il trasporto di materiale pulverulento;
- c. dovranno essere attuate procedure ed istruzioni operative atte a prevenire e mitigare l'inquinamento atmosferico derivante dall' area di scavo e di accumulo delle terre e/o dei materiali di consumo, nonché dall'utilizzo di impianti, mezzi e macchine operatrici.

2.7 Relativamente agli impatti dovuti a rumore e vibrazioni:

- a. Si richiama il Proponente al rispetto dei disposti di cui agli artt. 125 e 126 del regolamento regionale 18 febbraio 2015, n. 2, in materia di contenimento e riduzione dell'inquinamento acustico in fase di cantiere;
- b. dovranno essere adottate misure opportune per la riduzione delle emissioni rumorose e della produzione di vibrazioni, ricorrendo a macchinari e attrezzature rispondenti alle specifiche tecniche previste dalla vigente normativa sui livelli di emissione delle macchine da cantiere;
- c. si richiama altresì il Proponente al rispetto dei limiti assoluti e differenziali d'immissione acustica e si ravvisa la necessità che effettui, in fase di esercizio, una verifica strumentale dei livelli di rumore (assoluti e differenziali) prodotti. I risultati delle misurazioni effettuate dovranno essere conservati presso l'azienda a disposizione degli Enti di controllo. Qualora si riscontrassero superamenti dei valori limite interessati, sarà cura del Proponente mettere in atto ogni misura di mitigazione atta a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.

2.8 Essendo la società Colussi S.p.A. in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (rilasciata con Determinazione Dirigenziale provinciale n. 11697 del 30/12/2013 e s.m.i.), l'esercizio degli interventi previsti dal presente progetto è subordinato all'aggiornamento della suddetta Autorizzazione, secondo quanto previsto dalla DGR n. 462 del 20/05/2013.

2.9 Il Proponente dovrà comunicare preventivamente ad ARPA Umbria la data di inizio lavori

3. Di stabilire che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento in progetto ai sensi delle normative vigenti.

4. Di disporre che, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della Legge regionale 16 febbraio 2010, n.12, A.R.P.A. Umbria è individuata quale "Autorità competente" allo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento di Verifica di assoggettabilità, al fine di accertarne il puntuale rispetto.

5. Di disporre che:

- a) copia conforme della presente Determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti, venga notificata a:
 - Soggetto Proponente, Sig. Vito Barone, in qualità di Legale rappresentante della Soc. Colussi spa, con sede legale in Via G. Spadolini 5, 20141, nel comune di Milano;
 - A.R.P.A. Umbria, Direzione Generale, Coordinamento Valutazione e Ispezioni Ambientali;
 - Provincia di Perugia;
 - Comune di Assisi.
- b) copia del presente provvedimento venga inviata a tutti i Soggetti invitati a partecipare al procedimento.

c) copia del presente provvedimento venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito web della Giunta regionale.

6. Di dare atto che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l'archivio regionale – Servizio Semplificazione amministrativa, trasparenza e anticorruzione.

7. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 28/10/2016

L'Istruttore
Francesca Teti
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 28/10/2016

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Fabrizio Piergiovanni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 28/10/2016

Il Dirigente
Francesco Cicchella
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2